

SCOUT

GIOCHIAMO

n°3 - 2024

il giornalino dei 🧑‍🎓 e delle 🐞

Fontesia

SCOUT - Anno L. n. 9 - 8 luglio 2024 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/C/PD

50



Cosa c'è in questo numero?



6
L'aglio selvatico

Pensare

- 4 E domani... che giornata sarà?
- 6 L'aglio selvatico
- 12 I salti di Rosa
- 16 Ecco io faccio nuove tutte le cose
- 42 Raccontateci un sogno...



24
Scovolino fantasioso

Giocare

- 10 Alla festa del re
- 24 Scovolino fantasioso

Scoprire

- 8 Quanto vorrei andare nello spazio!
- 14 A spasso nell'arte della Fantasia
- 18 Fantasia di... Nuvole
- 20 Woow
- 22 Che fisica!
- 26 Prima che sia notte
- 29 La Baviera, Germania del Sud!
- 36 I viaggi di Calzino
- 46 Diamo una bella occhiata...

Fare

- 32 1 Arte, 100 declinazioni



18
Fantasia di... Nuvole

- 34 Davide, lupetto e Pellegrino
- 38 La torta per i nostri 50 anni
- 40 Segreti o Ricordi?
- 44 Il tempo in bottiglia



32
1 Arte, 100 declinazioni

Cari fratellini e sorelline è arrivato il momento che desideriamo tanto:

la partenza per le vacanze di branco o di cerchio!

Che emozione!

Quante avventure da vivere insieme! E allora basta chiacchiere...

Buona caccia e buon volo!

Post Scriptum: il numero 4 (mese di agosto) lo troverete solo online sulla pagina AGESCI... e fate attenzione ai prossimi numeri: stiamo preparando contenuti speciali e tante proposte dove sarete coinvolti. A presto!

T O N I N O C A R T O N A T O



N° 3 - 2024

Fontesia

Hanno giocato con voi in redazione:

Caporedattrice: Stefania Brandetti. **Redazione:** Rita Antonietti, Francesco Belluzzi, Francesco Calabrese, Fra Alberto Casella, Filomena Cesaro, Paolo Favotti, Barbara Giannini, Benedetta Macina, Lamba Martino, Pietro Mastantuoni, Giuseppe Mattia, Cristina Memmo, Angela Pavoggio, Vincenzo Pinto, Alessia Rolle, Alessandro Tozzi.

Impaginazione: Studio editoriale Giorgio Montolli, Emanuele Dall'Acqua - **Illustrazioni:** Manuel Bernabò, Francesco Bianchi, Giacomo Bossi, Brandetti Cristina, Emanuele Dall'Acqua, Filippo Ghetti, Giuseppe Sambataro.

SCOUT - Anno L - n. 9 - 8 luglio 2024 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - euro 0, 51 Edito dall'Agesci - **Direzione:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - **Stampa:** Mediagraf spa Viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (PD) - tiratura di questo numero: copie 58.000 Finito di stampare nel luglio 2024



E domani... che giornata sarà?

Le otto coccinelle procedevano lungo
il loro volo con impegno e costanza.

Chi andava
più veloce e
chi più lenta, chi
amava cantare volando
e chi preferiva ascoltare
ed ammirare i suoni e i colori
della natura. Erano in viaggio
ormai **da molti giorni** e la

fatica iniziava a farsi sentire,
soprattutto nei giorni di vento
freddo o pioggia continua... oh
in quei giorni proprio **la voglia di
volare non si faceva vedere!**

Vero è che pian0 piano **l'emozione
dei primi giorni era comunque diminuita**
e, quando Brezzolina se ne accorse, decise
di cercare con Fiordaliso una soluzione.
Insieme pensarono che sarebbe stato bello
trasformare quel loro viaggio **in un
grande gioco.**

Decisero che ogni
giorno **avrebbero
lanciato a
colazione un
sondaggio** per
vedere cosa le loro sorelline
si aspettavano di vedere,
incontrare, ascoltare, annusare
durante la giornata e alla fine,
alla sera, tutte avrebbero
condiviso quanto scoperto in quella giornata.
Ma che idea meravigliosa... Brezzolina e
Fiordaliso trasformarono così ogni giorno
in **un volo ricco di fantasia** perché tutte
le coccinelle alla mattina sognavano
quanto di più diverso avrebbero voluto
vivere in quella giornata. E che bello...
nessuna di loro si tirò mai indietro anzi,
ogni notte si addormentavano pensando
all'indomani.

L'AGLIO Selvatico

Ho molte
piccole
spine
sotto
la lingua...

L'aglio,
quello
selvatico, Mowgli
lo portò via con sé,
aspettando il momento
giusto per usarlo. Era un
trucco imparato da Baloo,
sempre alla ricerca di miele,
per difendersi dalle api.
Ora il piano era pronto,
organizzato con cura!
Aveva misurato con salti di prova
le distanze da ramo a ramo.



Aveva osservato lo spazio
aperto su cui avrebbe dovuto
correre, prima di lanciarsi dalla
rupe dove dimora il Piccolo Popolo
delle Rocce. Sotto, dove scorreva il
Waingunga, il suo amico Kaa immerso
nelle acque era pronto ad accoglierlo.
«È proprio come andare a tirare i baffi della
morte» aveva detto al suo amico testapiatta.

Mowgli doveva solo farsi inseguire dal cane
rosso. Ma come? Sapeva usare le parole come
fossero spine: «Cane rosso, torna indietro a
mangiare lucertole, hai il pelo fra le dita...» ma non
bastava. Allora afferrò la coda del loro capo e la
tagliò di netto! «Cani senza coda, non volete andar
via? E allora venite con me!».

Mowgli riuscì, così, a farsi seguire fino alla radura,
prima del baratro. Solo allora, sulla cima di un albero,
strofinò il proprio corpo con l'aglio selvatico custodito
fino a quel momento. Partì l'ultima corsa prima di
arrivare alle gole della Waingunga. Qualche sasso cadde
di lato piombando nel baratro delle gole.

Una nera nube si levò in aria!
«Per il branco, per tutto il branco è giurato!»...
e Mowgli balzò, nel vuoto si tuffò!

QUANTO VORREI ANDARE NELLO SPAZIO!

Ehi tu, chi sei? Un lupetto o una coccinella? Perché mi guardi così dall'alto? Io sono **Bug** il bruco millepixel, vivo all'interno della **rete internet**, non ne hai mai visto uno? Eh sì, siamo molto rari! Vieni, vieni, voglio mostrarti qualcosa.



Li vedi quei **puntini luminosi** lassù? Sono le **stelle** e sono veramente bellissime, mi piace guardarle ogni notte quando compaiono piccole piccole e lontane lontane.

Ma tu le sai riconoscere?

Hanno diversi nomi e quando sono vicine formano delle **costellazioni**, senza parlare dei **pianeti**, anche loro brillano e li puoi riconoscere.

Se non sai farlo voglio mostrarti una cosa molto utile che potrà aiutarti. All'interno della rete ho trovato **un'applicazione utilissima, si chiama Stellarium**.

Fatt'aiutare da un adulto, installala su un dispositivo elettronico, uno smartphone o un tablet, e per te **lo spazio non avrà più segreti**.

Quando la apri punta la telecamera verso il cielo ed ecco che tutto si colora!

Questa applicazione, infatti, è in grado di riconoscere tutto, ti dice i nomi delle stelle, quelli delle costellazioni e i pianeti. Informazioni utili per **imparare tutto sulla vastità del cielo**. È impressionante! Perfetta per conoscere cose nuove ed usare in maniera corretta le nuove tecnologie.



Istruzioni

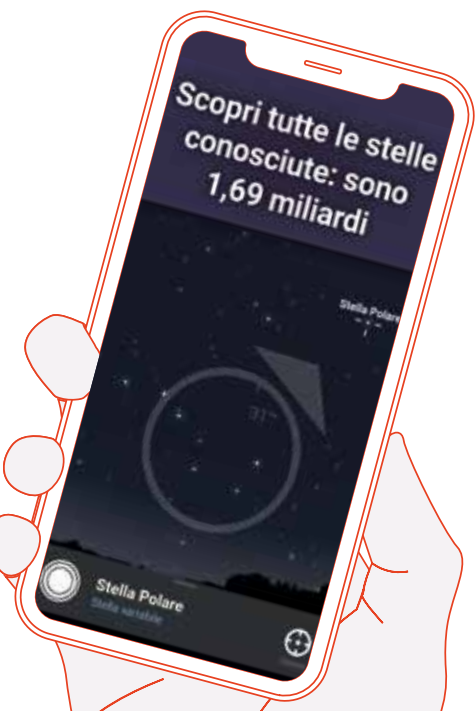
Ecco come scaricare ed utilizzare questa applicazione.

- 1 – Fatti aiutare da un adulto.
- 2 – Visita il PlayStore o l'AppStore da Smartphone o

Tablet per cercare "Stellarium"

- 3 – Installa l'app sul dispositivo
- 4 – Accedi all'app e punta il cielo! La magia è fatta!

Ti piace il consiglio che ti ho dato? Allora mi sa che ci rivedremo presto in rete!



Alla Festa del Re...

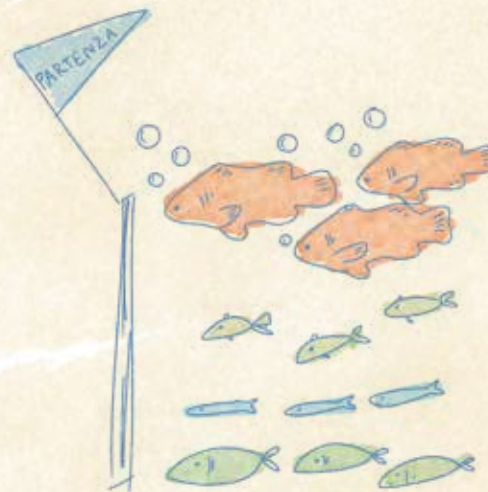


In un mare profondo e sconfinato vivono tanti meravigliosi pesci.

Nel giorno della festa del Re alcuni pesci decidono di partire, divisi in **4 spedizioni**, per andare a cercare il tesoro nascosto che si trova a **Maticà**, una tetra cittadina marina ai confini del mare.

Per arrivare al tesoro e regalarlo al Re i nostri pesci dovranno **seguire precise indicazioni...**

Materiale necessario: una sirena da stadio o un megafono



Regole: Ognuna delle 4 squadre forma una **fila di pesci**, distanti **6 metri** l'uno dall'altro. Al via, partirà una staffetta: il primo pesciolino di ogni squadra **partirà per raggiungere il secondo**, da lì il secondo raggiungerà

il terzo e così via... Ci saranno però due ostacoli: il primo ostacolo saranno **i Saggi Maticani** (Coccinelle Anziane e Vecchi Lupi) che cercheranno di **toccare** i pesciolini mentre corrono: se un pesce viene preso deve **tornare alla postazione precedente**.

Il secondo ostacolo sarà **la sirena del Re del mare**: se la sirena suona vuol dire che c'è un pericolo in avvicinamento e tutti i pesci dovranno **tornare al punto di partenza** e ricominciare da capo.

Vince la squadra che arriva prima al tesoro.



Buona Caccia e Buon Volo



I SALTI DI ROSA

La mantide religiosa

Sapete che preferisco i boschi... ma questa volta entrare in una **grande città**, appoggiata fra le orecchie di un asino **è stato formidabile!** Da lì, mi sono goduta uno spettacolo strepitoso! Mi sono sentita una regina... ma in realtà **la festa era per Lui**, il Maestro Gesù! La folla gridava: «**Osanna, benedetto colui che viene nel nome del Signore!**»

Un ragazzo quasi mi ha fatta cadere, agitando un ramo di palma!

Poco dopo, al Tempio, mi sono dovuta arrampicare su una colonna di marmo per evitare di essere travolta... **pare che qualcosa abbia veramente fatto arrabbiare Gesù!** Si è messo a rovesciare tutti i banchetti e c'erano monete ovunque a terra.

Ecco, forse era proprio colpa delle monete... anche se quella era la Sua casa, lì nessuno stava pensando a Dio!

Appena la situazione si è calmata, ho lentamente disceso la bianca colonna per vedere da vicino un anziano uomo che si è avvicinato al Maestro. Lo chiamano Scriba e, da quel che sento, pare lui **conosca a memoria più di 600 leggi e regole da seguire.**

Sa talmente tante cose che non ha più nulla da inventare... è già tutto scritto! Ora il vecchio interroga Gesù: «**Qual è il primo di tutti i comandamenti?**». Gesù, in modo molto semplice,

gli ha risposto:

«**Ama Dio con tutto il cuore, tutta l'anima, tutta la mente e tutta la tua forza... e ama il tuo prossimo come ami te stesso**»

Il buon anziano parve **meravigliato e un po' sollevato.** Forse si sentì finalmente più libero di amare; ora capì che poteva **vivere senza preoccuparsi troppo** dei sacrifici da compiere, senza paura di infrangere tutte quelle regole.

Si fa buio; la sera sta arrivando e il Tempio si svuota lentamente. Meglio che trovi un posto al riparo per trascorrere la notte... questa città è proprio grande!



A SPASSO NELL'ARTE della Fantasia

“La fantasia
fa parte di noi
come la ragione:
Guardare dentro
la fantasia,
è un modo come
un altro,
per guardare
dentro di noi!”

Gianni Rodari



Gioca con me!
Questi disegni sono
stati realizzati da bimbi
e bimbe come voi!
Sono il risultato di quello che
la loro **FANTASIA** ha prodotto
con i colori ascoltando della
musica! Belli vero?

Opere realizzate dalla 3B delle medie
di Andora (SV) Anno Scolastico 21/22



Perché non ci provi anche tu?

Prendi fogli da disegno,
matite colorate,
pastelli a cera, delle
tempere messe su un
piatto, un bicchiere
con dell'acqua, uno
straccio, pennelli, e
materiale di vario tipo,
e le tue... mani! Prepara
tutto su un tavolo. Una
volta pronto fai partire
delle canzoni e mentre
le ascolti comincia
a disegnare ciò che
la tua fantasia
ti suggerisce!!!



Alcune canzoni che ti suggerisco

- Naughty Boy, La La La
- Zucchero, Diamante
- Shinee,
Ring ding dong
- Radiohead, Creep
- Cramberries, Zombie
- Timmy Trumpet,
Freak
- Annie Lennox,
Sweet Dreams

Invia il tuo fantasioso capolavoro a
posta@giochiamo.agesci.it
Siamo curiosi di vederlo!



Ecco io faccio nuove tutte le cose

È vero più che mai che Gesù fa nuove le nostre vite, rende belli i nostri voli, arricchisce le nostre cacce.



Ci siamo presentati in tanti alla Giornata Mondiale dei Bambini; ci siamo ritrovati a vivere insieme una caccia e un volo con tanti nostri fratellini e sorelline di tutta Italia, anzi di ogni parte del mondo. Abbiamo colorato, giocato nello stadio Olimpico (che bello!), ascoltato tante parole, gioito per la presenza di papa Francesco. Abbiamo soprattutto pregato insieme per la pace e sognato una terra, un mondo dove i cannoni sparano solo cuori, fiori, baci, farfalle e i bambini si tengono per mano senza paura.

Urla di gioia hanno riempito una delle piazze più grandi del mondo, Piazza San Pietro, dove insieme abbiamo celebrato l'Eucarestia. Non dimenticheremo questa nuova avventura, rimarrà una tappa significativa del nostro sentiero e della nostra pista.



*La pace si fa con i gesti e le parole,
chiedendo scusa e per favore,
con un abbraccio e con il mignolino
basta che vengano dal nostro cuoricino.
Siamo birichini e facciamo i dispetti
ma poi rimaniamo in pace mangiando gli spaghetti.
Amiamo la natura e non si inquina
intrecciamo le mani e creiamo una macchinina,
siamo gioiosi e crediamo molto
al nostro Gesù, che ci sorride con il suo volto.
Pace a voi, Buon Volo e Buona Caccia!
Baloo d'Italia*

Fantasia di...

Nuvole

Vi è mai capitato di stendervi su un prato e guardare le nuvole rincorrersi?



A volte mi pare di scorgere un drago che starnutisce

Ciao! Per diventare il capitano del mio velivolo ho dovuto imparare tutti i segnali del cielo. Il vento, le nuvole, il fumo, le trombe d'aria, la nebbia... tutti segnali che ho appreso per orientarmi nei cieli. Ma quando non volo mi piace sempre guardare il cielo: i battiti delle ali di una farfalla, il vento che muove le chiome di un albero.

Ma le nuvole sono le mie preferite. Inseguirle per pochi secondi e cercare di capire che forma

hanno. Questo è il mio gioco.

Ma la volta più bella è stata quando un elefantino rincorreva un coniglio/riccio. «Dove corri?» chiesi all'elefante. «Rincorro il "Coniccio", il coniglio riccio», rispose. «E tu dove vai?» chiesi al buffo riccio con le orecchie da coniglio. «Scappo dell'elefante» rispose ridendo soddisfatto. Il tempo di un secondo e si dissolsero trasformandosi ancora. E ancora.



Altre volte mi sembra di vedere un alligatore che nuota felicemente.

Le immagini per questo articolo sono realizzate da Bruno Pinto.



WOOW

È giunto il momento di ringraziare i **microbi**!!!!
Evviva grazie grazie grazie.....ma perché scusa?
Non sono insignificanti, minuscoli esserini senza
importanza?

Ma nooooo!! Dobbiamo ringraziarli perché nel nostro corpo ospitiamo trilioni e trilioni di minuscoli esserini viventi che ci fanno un gran bene. In questo preciso momento è probabile che abbiate circa 40.000 specie di microbi che vi chiamano casa. Talvolta possono portare malattie, come la polmonite, ma nella gran maggioranza dei casi ci aiutano a vivere!
WOow! Migliaia e milioni di microbi svolgono un ruolo importantissimo, specialmente all'interno del nostro intestino per permettere la giusta digestione degli alimenti. In altri termini, all'interno della nostra pancia ci sono delle squadre di batteri indispensabili senza i quali non riusciremmo a digerire alcun cibo: si chiamano nel loro insieme "microbiota".
Ora ti fanno meno impressione i piccoli abitanti del mondo? Spero di sì e al prossimo WOOW!!!

CHE FI SI CA!



«Quanti sono quei puntini luminosi nel cielo? Uno, due, tre, ..., **sono troppi per contarli!** Ma soprattutto cosa sono? In questa notte senza luna sembrano luminosissimi!»

Sono stelle, sono come delle **palle piene di gas** che si trovano nello spazio e splendono di luce propria. All'interno di ognuna avvengono dei processi che **trasformano l'idrogeno in un gas più pesante, chiamato elio.**

Conosci il nome di una stella? Ce n'è una vicina a noi!

Esatto! **IL SOLE!** È una stella molto importante, **senza di lei non ci sarebbe vita sulla Terra.** Noi, stando sul nostro pianeta, le giriamo intorno in 365 giorni.

«**Guarda! Una stella cadente!** Quindi le stelle possono cadere?». Non proprio, quando una cometa passa vicino alla terra **perde qualche pezzettino**, come dei sassolini, che, nel loro percorso si scontrano con i componenti dell'atmosfera, iniziano a bruciare e viene emessa luce. Questa luce è ciò che chiamiamo stella cadente.



Vorresti andare a caccia di stelle cadenti? Nel mese di agosto, alza lo sguardo e con l'aiuto dell'app che ci ha insegnato **Bug a pagina 8**, cerca la **costellazione di Perseo**, in questo periodo dell'anno sarà la zona dove si concentreranno!

Cosa vorresti scoprire? Scrivi un'email a posta@giochiamo.agesci.it



SCOVOLINO FANTASIOSO



Ecco i miei supereroi preferiti!
O no? Non ricordo più chi **ci ho**
preferito? **Mi ci** aiuti tu?

- Il supereroe preferito di Alice ha parte del nome di un animale
- Il supereroe preferito di Biagio ha un mantello rosso
- Il supereroe preferito di Carla ha una caverna
- Il supereroe preferito di Damiano qual è?**

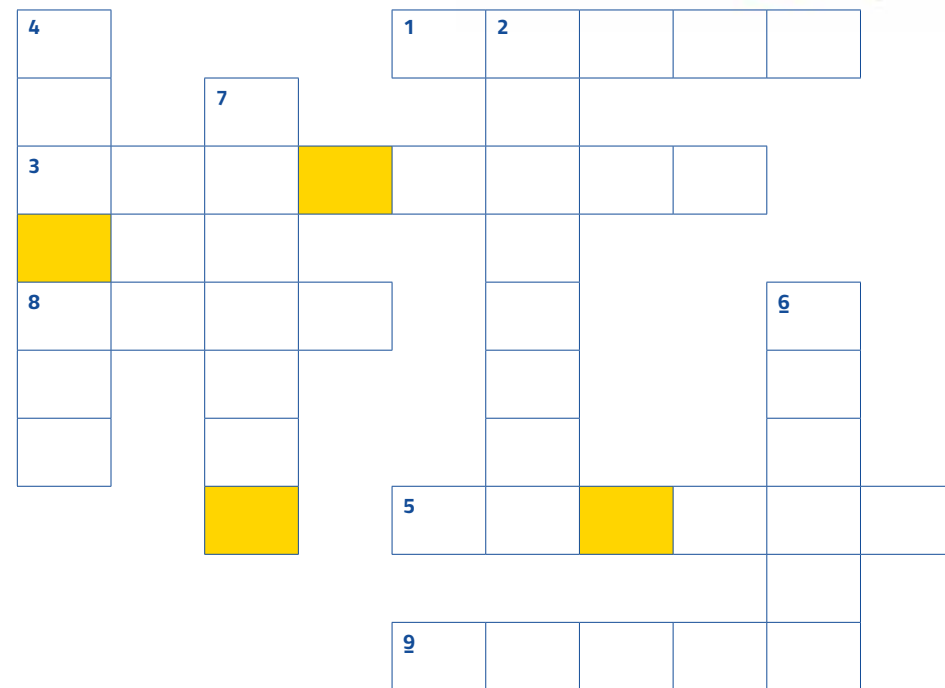


| | SUPERMAN | BATMAN | SPIDERMAN | HULK |
|---------|----------|--------|-----------|------|
| Alice | | | | |
| Biagio | | | | |
| Carla | | | | |
| Damiano | | | | |

SOLUZIONE: il supereroe preferito da Damiano è Hulk

Vuoi **saperci** qual è il mio animale preferito?
Troi le **letterozze** che compongono il suo nome in questo **cruciverbola!**

- Sono piccoli e blu;
- Lo è pegaso;
- L'asinello amico di Shrek;
- Il cartone della famiglia Madrigal;
- L'investigatore inglese più famoso al mondo;
- Mezzo pesce e mezza ragazza;
- Il simbolo di Flash;
- Il pesce rosso più famoso dell'oceano;
- Kun fu...



SOLUZIONE: L'animale preferito da Scovolino è l'Alice

Prima che sia



* N O T T E *

Ciao a tutti,
io sono
Emma, ho
dieci anni
e oggi provo
una gran
rabbia!

Non bastavano **tutti i problemi che ho già?** La scuola, le mie amiche, quel ragazzo lì che mi piace e nemmeno mi guarda... e invece è anche necessario **un nuovo intervento** per proteggere **l'unico occhio col quale mio fratello Carlo vede**, che è diventato molto molto debole.

Carlo **non sente, e non vede già da un occhio...** gli mancava solo questo! La sua lingua, la **LIS**, cioè la lingua dei segni italiana, che ho fatto tanta fatica a imparare, **sembra perdersi** nel suo occhio debole e non riusciamo più a comunicare.

Eppure prima le cose sembravano andare alla grande. Certo, io e Carlo litighiamo come tutti i fratelli, ci offendiamo e ci facciamo i dispetti, **ma giochiamo, ridiamo, facciamo i dispetti ai nostri genitori e tutte quelle cose speciali che solo i fratelli fanno insieme.**

E poi come posso non arrabbiarmi di nuovo? Perché alla fine anche quest'anno la notizia è arrivata: **la scuola per Carlo sarà chiusa**, non c'è nessun maestro in grado di parlare, pensare, fare, inventare, imparare, stare con lui.

Mi sento una burrasca dentro: sono pre-

occupata per Carlo, sono nervosa per la preparazione di tutta la famiglia per l'ennesima operazione a cui Carlo si sottoporrà, sono arrabbiata per il troppo silenzio in casa...

Per fortuna **ho questa macchina da scrivere** che ho trovato in un mercatino dell'usato e dei fogli bianchi sui quali posso sfogarmi e **raccontare questo strano periodo.**

E comunque io ci spero sempre, io prego Dio che succeda qualcosa di bello, per me, per Carlo, per mamma e papà... non può mica andare tutto sempre e solo male per noi. Continuo a scrivere per me e per Carlo, devo **provare a usare altre lingue per entrare in contatto con lui.**

Ma spero ancora ogni giorno, ogni momento, che Carlo trovi un

maestro o una maestra per lui, **che la luce torni** per l'occhio di Carlo e per la nostra vita, una luce che ci aiuti e ci lasci del tempo per abituarci a **usare altre lingue**, quelle che serviranno quando il buio sarà per sempre, ma ci resterà comunque l'amore e **il mio amore per mio fratello è enorme, più di tutte le parole che non riesco a dirgli.**

Le mani nel titolo usano il linguaggio dei segni LIS.

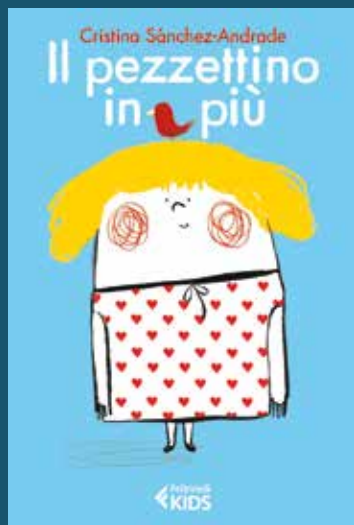


Suggeriti per TE



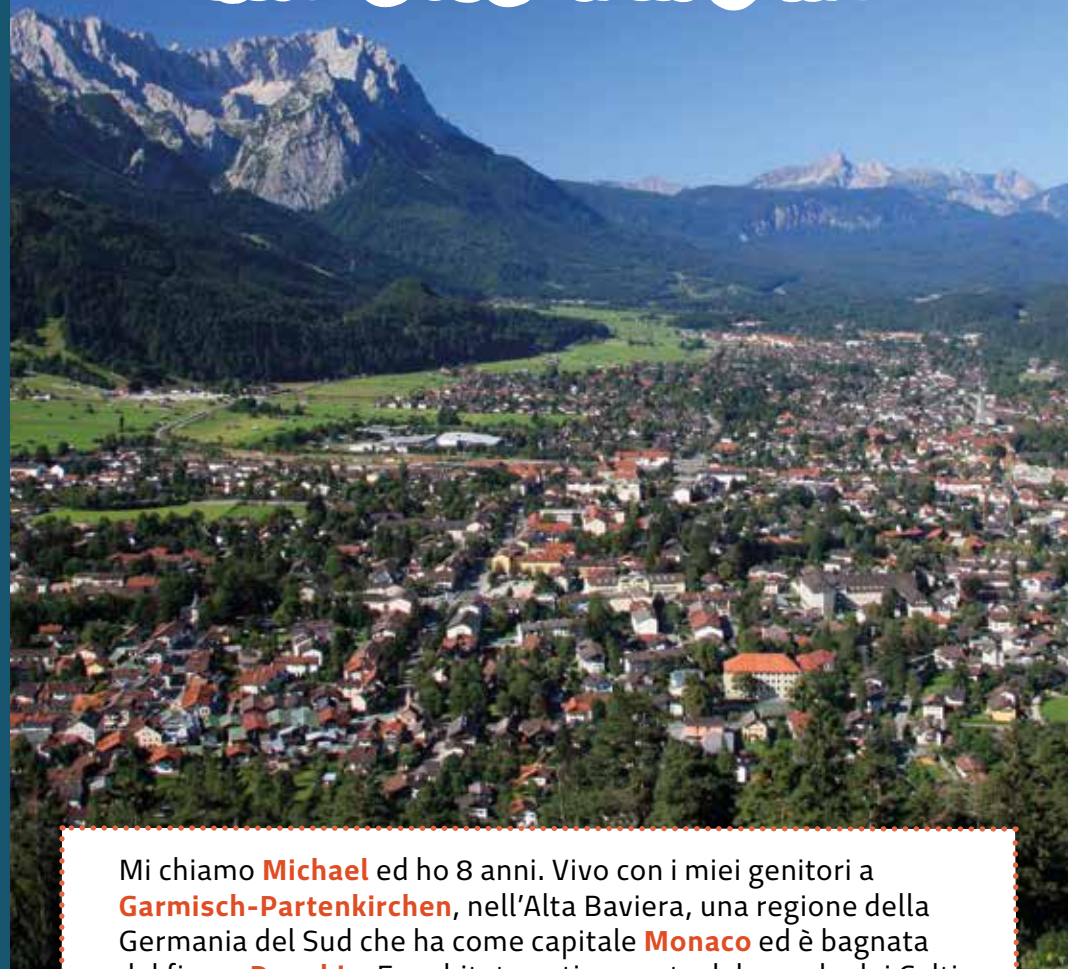
Il bambino che guarda con le mani
Tomasz Malkowski, Joanna Rusinek
Ed. Mimebù

Una specie di scintilla
Elle McNicoll – Ed. Uovonero



Il pezzettino in più
Cristina Sánchez-Andrade
Ed. Feltrinelli Kids

La Baviera. GERMANIA DEL SUD!



Mi chiamo **Michael** ed ho 8 anni. Vivo con i miei genitori a **Garmisch-Partenkirchen**, nell'Alta Baviera, una regione della Germania del Sud che ha come capitale **Monaco** ed è bagnata dal fiume **Danubio**. Era abitata anticamente dal popolo dei Celti.

Siamo vicinissimi all'Austria e molte persone vengono da fuori a sciare qui: questo perché abbiamo delle **montagne bellissime**, sempre piene di neve!



Bastian vola con il Fortunadrigo. Fotogramma dal film *La storia infinita* (1984), trasposizione cinematografica del libro di Michael Ende.



Ieri, per esempio, ha pensato di far diventare degli **enormi sassi** del nostro giardino degli esseri viventi, pronti ad aiutarci nella missione. Li chiama **Mordiroccia**. Non potrei chiedere un amico migliore.



Michael Ende, nato nel 1929, combatté nella seconda guerra mondiale e poi divenne uno scrittore. Visse in Italia per un periodo, dove scrisse "**La Storia Infinita**", un libro diventato film e conosciuto in tutto il mondo. Il protagonista, **Bastiano**, cerca di salvare il regno di **Fantasia**, governato dall'**Imperatrice Bambina**, che rischia di scomparire a causa di una forza malvagia, il **Nulla**. Michael inventò Bastiano facendolo assomigliare al suo amico **Willie**.

Da grande mi piacerebbe fare l'attore e **scrivere le storie che pensiamo con Willie**, così tanti altri bambini come noi potranno aiutarci nelle grandi imprese che giochiamo ogni giorno! **Vieni a giocare con noi?**

Papà aveva un negozio dove vendeva le sue opere. **È un artista** ma lo ha dovuto chiudere, perché al governo dei nazisti non piaceva. Una cosa strana, visto che trovo i lavori di papà molto belli.

Io comunque mi diverto molto, assieme a **Willie**, il mio migliore amico. Ci piace andare in giro ad immaginare grandi avventure fantastiche! Io e lui a cavallo per la prateria, pronti a salvare il regno contro nemici malvagi. Immaginiamo spesso di farlo assieme ad amici fidati: Willie, che ha una grande fantasia, **inventa sempre cose nuove.**



Atreyu e il suo cavallo Artax. Fotogramma dal film *La storia infinita* (1984).



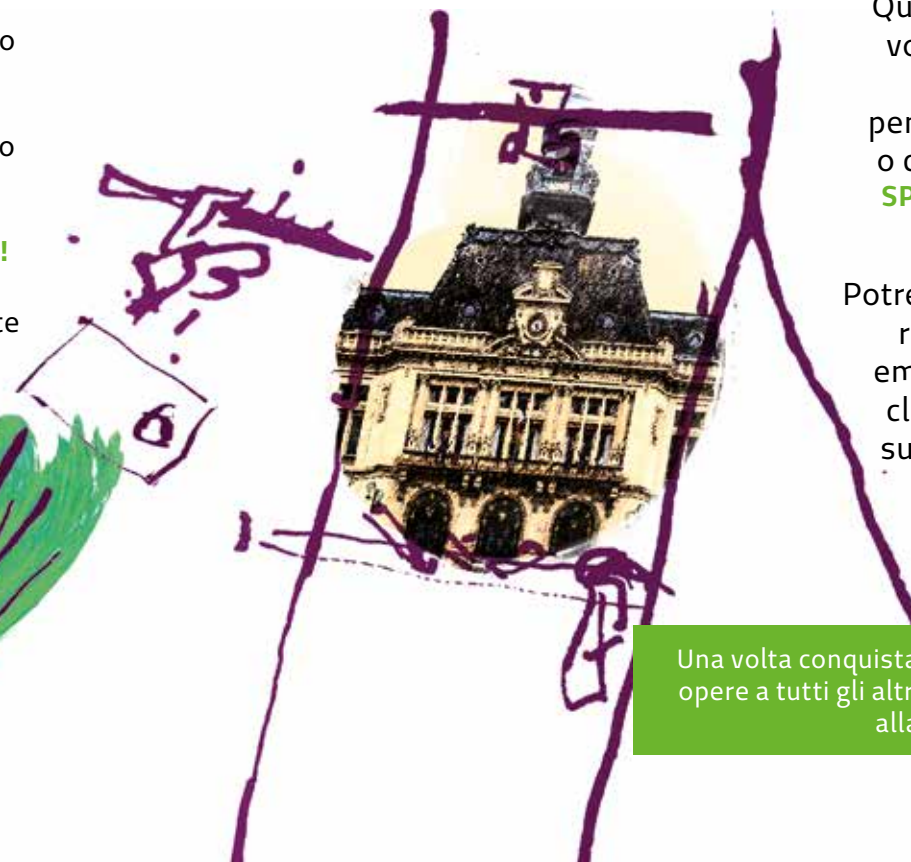
1 Arte, 100 declinazioni

Siamo in uscita per esplorare il nostro quartiere e mettere a frutto la nostra conoscenza del territorio.

Durante l'uscita veniamo attirati da **una fiera nella piazza principale**: ci sono musicisti, giocolieri, acrobati, e tanti artisti, che mostrano le loro opere d'arte. Non ci sono solo pittori, ma qualcuno ha realizzato dei mosaici, altri ancora hanno realizzato dei piccoli quadretti di vetro, alcuni hanno modellato delle lamine di rame...

Un senso di insoddisfazione comincia a prenderci: sappiamo così tante cose nel nostro territorio, ma non siamo in grado di mostrarle. **Ecco l'idea!** Ciascuno di noi rappresenterà un particolare con una differente tecnica artistica!

Usa questo spazio per **rappresentare una particolarità del tuo territorio!** Puoi sfruttare differenti tecniche, pennarelli, pennelli, matite, mosaico con carta o con pietre...



Qualunque sia la vostra tecnica, perché non pensate di volare o cacciare per la **SPECIALITÀ DI...**

Disegnatore



Potrete sbizzarrirvi la vostra fantasia in vari modi, rappresentando quello che più vi piace o vi emoziona... ci sono tantissime tecniche, quelle classiche, quelle particolari (come la battitura su rame, l'intaglio, il disegno sul das...). Correte allora dalle vostre Coccinelle Anziane o dai vostri Vecchi Lupi per parlarne subito e lasciarvi andare alla fantasia!

Una volta conquistata la tua specialità, potresti anche mostrare le tue opere a tutti gli altri fratellini e sorelline in Italia inviando la tua opera alla mail posta@giochiamo.agesci.it





Davide, Lupetto e Pellegrino

Giochiamo ha intervistato **Davide Gambone**, del Branco Colline di Seonee - Manziana 1, che ha conquistato una specialità davvero unica: **Pellegrino!**

Ciao Davide, come è nata l'idea della specialità di Pellegrino?

Percorrendo il cammino di San Francesco ho notato che mancava una specialità sul **camminare**.



Temo che l'uso dell'auto faccia dimenticare l'importanza di camminare, che fa bene alla salute e ci fa scoprire il creato. L'ho scritto ad Akela e Arcanda d'Italia, che mi hanno suggerito di combinare Montanaro e Amico di San Francesco per diventare Pellegrino.

Quali sono le caratteristiche di un Pellegrino?

È **gentile**, sa camminare **insieme** agli altri e **non si arrende mai**. Anche chi non riesce a camminare può essere un **pellegrino** andando a cavallo o in bici.



Cosa consigli ai lupetti e alle coccinelle che vorrebbero conquistare la specialità di Pellegrino?

Roberto Benigni alla giornata mondiale dei bambini ha detto: «**Non cercate di rendere gli altri più buoni, ma felici. Siate buoni voi stessi, così potrete rendere gli altri felici**».

Chi vuole diventare Pellegrino deve iniziare a camminare e fare del suo meglio per essere buono e rendere felici gli altri.

Buona caccia Davide!
Buona Caccia!



Davide con Arcanda, Akela e Baloo d'Italia, mostra l'attestato di "pellegrino".

i viaggi di CALZINO

Blooorp
smaaaash
arghhhh... Cocci
e Lupi, credo
che non ci
rivedremo, non
so come ma
sono stato
inghiottito da un
gigantesco
calzone che mi
sta facendo
girare mooolto
la testaaaa.
Come si suol
dire, mi ha
rivoltato come
un calzino!

Poco fa ero nel suo
cervello, uff che cosa
complicata, tutto
arzigogolato. La bella
domanda che mi potresti
fare è: "Cosa c'è nella testa
di un calzino?" Eh sapessi...
calzine, lavatrici, mollette,
corse nei campi per calze
corte e calze lunghe (no
fantasmini). Si potrebbe
banalmente pensare che
un calzino non abbia nulla
a cui pensare, ma non è
affatto così, siamo creature
complesse!



Mi incammino e sento qualcosa
che batte. Pum! Pum! Oh è il
cuore. Decido di farmi un giro di
perlustrazione... Vedo un atrio
destro, uno sinistro, che ampi
spazi, mi sembra un cuore
mooolto grande: c'è posto per
tanta gente! Anche io vorrei avere
un cuore così da grande.

Decido allora di andare a
prendere un po' d'aria
insieme agli amici polmoni...
ah, qui si che troverò pace!
Ma... ALLARME PUZZA
PUZZOLENTISSIMA sento un
odorino poco gradevole...
Oh no, sono calze di lupetti
alle VdB. Bleah! Per non
parlare di quelle dei Vecchi
Lupi! Meglio cambiare zona,
fidatevi di me!

Boom! Un battito
potente e vengo
sbalzato in un tunnel
lunghissimo, incontro
strane sostanze, tracce
di cibo per calzini...
anzi "cose" non ben
definite, di forma
strana e decisamente
poco profumate (ora si
che mi servirebbe una
bella molletta), ma
decido di farmi forza e
procedere con un
coraggio da calzino...
incredibile!!!

Trovo una via d'uscita!
Non avrei mai pensato di
svignarmela da qui così
facilmente! È stata una
f... O meglio
un'avventura stupenda!
Lupi e Cocci, torno da
voooooiiii. Non potevo
perdermi la fine di
questo anno stupendo
insieme!

La torta per i nostri 50 ANNI!

Cari Lupi e Cocci, è un grande onore festeggiare insieme i 50 anni dell'AGESCI, la nostra amata Associazione! Ogni gruppo ha scelto il modo per festeggiare. Vi mostro la preparazione di una torta da consumare con i lupi e le cocci di tutta Italia!

Ingredienti

- pasta di zucchero verde, gialla, rossa, nera, bianca;
- ½ kg burro;
- ½ kg zucchero a velo;
- matterello;
- amido di mais;
- carta da forno;
- colla alimentare;
- 2 ciotole.



1

Iniziamo con la preparazione di un semplice dolce al cioccolato, di dimensioni molto grandi, bisogna preparare doppia dose di dolce in un ruoto rettangolare, da cui poi si ricaverà il numero 5, e doppia dose di dolce in un ruoto grande a ciambella per il numero 0.



2

Andiamo a farcire con crema alla nocciola. Intanto prepariamo con la pasta di zucchero e i nostri attrezzi per la decorazione i berretti di lupetti e coccinelle. Stendiamo e diamo la forma alla pasta di zucchero, aiutandoci con 2 ciotole, per dare la forma ai berretti e poi decoriamoli.



3

Terminati i berretti e lasciandoli sempre sulla ciotola, li mettiamo in frigo. Prepariamo la crema al burro (burro e zucchero a velo) per ricoprire la torta al cioccolato e riporre anche questa in frigo per almeno 3h.



4

Stendiamo in grande quantità la pasta di zucchero bianca per ricoprire i 2 numeri, tagliando le eccedenze. Con pasta di zucchero di altri colori e gli stampini da lettere potete realizzare anche un messaggio di auguri da apporre sulla torta. Terminare la decorazione con i berretti.



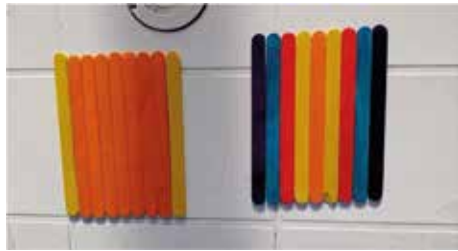
Segreti o Ricordi?

Materiale:

- * Bastoncini di legno colorati
- * Colla artigianale

Procedimento

- 1 Scegli 9 bastoncini per la base e 9 per il coperchio e disponili davanti a te.



- 2 Scegli 2 bastoncini per la base e 2 per il coperchio. Metti la colla sul bastoncino lungo la sua lunghezza, lasciando le estremità pulite. Aspetta che la colla artigianale diventi opaca e attacca il bastoncino alla base o al coperchio come nelle foto.



- 3 Scegli altri 2 bastoncini per il coperchio e 2 per la base. Metti la colla sul bastoncino già attaccato solo nei punti dove i bastoncini si toccano. Quando la colla sarà opaca posiziona i due bastoncini come in foto.



- 4 Continua a mettere 2 bastoncini per verso sulla base costruendo i lati della scatola. Avrai finito quando avrai raggiunto l'altezza desiderata. Ricorda di mettere la colla solo nei punti di contatto tra i due bastoncini.

Ecco fatto!

Cosa conterrà la tua scatola?!? Ricordi, progetti, sogni, una moneta... La mia contiene i ricordi di questo anno scout!



Raccontateci un sogno...

Ho sognato tante cose... riuscirò a ricordarle tutte?
Sono belle, sono brutte? Non importa, **le ho vissute!**
Le ricordo perfettamente o sono invenzioni della mia mente?

Sogno 1

Sogno 2



Sogno 3

Sogno 4

Se volete condividere con noi i vostri sogni, inviate tutto all'indirizzo

posta@giochiamo.agesci.it e saremo lieti di... sognare con voi!



Il tempo in Bottiglia



La clessidra è un antico strumento per misurare il tempo ed era usato già dagli antichi egizi.

Realizziamone una molto particolare!

OCCORRENTE

- ✓ Due bottiglie;
- ✓ Acqua;
- ✓ Forbici appuntite;
- ✓ Olio;
- ✓ Colorante alimentare;
- ✓ Colla a caldo;
- ✓ Una cannuccia.

3

Taglia la cannuccia in due pezzi da 5 centimetri. Fissa i due pezzi di cannuccia come in foto. Per chiudere bene i buchi, usa la colla a caldo.

1

Con la colla a caldo, incolla i tappi delle due bottiglie come in foto.



2

Infilando la punta delle forbici e poi ruotandola, fai due buchi nei tappi, del diametro della cannuccia. Fatti aiutare da un adulto!



4

Riempi una bottiglia con dell'acqua. Metti del colorante per riconoscerla.

5

Riempi l'altra bottiglia con l'olio.

6

Unisci le due bottiglie, avvitando i due tappi. Fallo all'interno di una bacinella per non sporcare.



Rovescia la bottiglia e osserva! L'acqua scende lentamente nella bottiglia in basso e l'olio sale.

Usa un cronometro per sapere che tempo la tua clessidra può misurare. La mia dura sessanta minuti! E la tua? Scrivicelo a posta@giochiamo.agesci.it



DIAMO UNA BELLA OCCHIATA...



Poco fa sono uscito dal mio laboratorio e mi è successa una cosa stranissima!

Guardavo ciò che mi circondava, alberi, case, persone, e **vedevo tutto sfocato e indistinto!** Mi sono preso un bello spavento, ma se sei una sorellina o un fratellino sveglio avrai già capito cosa mi è successo! **Ho dimenticato i miei occhiali!** Già, ma voi sapete a cosa servono? Ci sono diversi tipi di

disturbi della vista: chi non vede da lontano (**miopia**), chi non vede da vicino come qualche vostro nonno o nonna (**presbiopia**) e molti altri più complessi come **l'astigmatismo** e **l'ipermetropia**. Ognuno riguarda una parte diversa dell'occhio: in particolare, il **crystallino** è una minuscola **lente**

posizionata all'interno dei nostri occhi: serve a **mettere a fuoco** gli oggetti che vediamo, siano essi vicini o lontani.



Foto di Fethi Bouhaouchine

Ad esempio, nella miopia l'occhio è leggermente **allungato**. Le immagini che attraversano il cristallino non arrivano nel punto esatto per essere viste in modo ottimale e per questo gli oggetti lontani vengono visti in modo **sfocato**.

Questo punto esatto si trova nella parte posteriore del bulbo oculare e si chiama **fovea**. La vista si calcola in punti chiamati **dioptrie** e solo chi ha 10 su 10 diottrie può svolgere lavori che richiedono una buona vista come **il pilota d'aereo**. Ma niente paura,

la soluzione c'è! Molti secoli fa sono stati inventati gli **occhiali**, composti da due lenti trasparenti che svolgono il lavoro del cristallino! Sono uno strumento utilissimo e semplice da usare, tranne se come me li dimenticate dappertutto!

Che siate con o senza occhiali, guardate lontano!



Foto di Dmitry Ratushny

GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 

50

